



"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 19.9.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Appello:

30 presenti su 46:

12 presenti su 17 del centrosinistra

18 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Cucchi (LN) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:

commemora la tragedia accaduta domenica scorsa a Idroscalo con la morte di Paolo Zanardelli, campione italiano di off shore

un minuto di silenzio

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

su manifestazione svoltasi qui ieri sera. Ben venga lo spazio ai giovani stilisti, ma perplesso per gestione della sicurezza. Numerosi dipendenti hanno segnalato a lui che nel nostro cortile i lavori per allestimento della manifestazione comportavano dei pericoli. Piazzetta colma di materiale anche elettrico, impossibile passare se non a rischio. Grave situazione di pericolo per i nostri dipendenti, ma non solo. Lavoravano senza caschetti e senza scarpe anti infortunistiche quindi mettendo a rischio incolumità dei lavoratori. Grave che ciò avvenga e ancora più grave che avvenga in una istituzione come la nostra.

Un lavoratore si è fatto male e subito dopo tutti gli altri lavoratori sono stati mandati via. Fatto gravissimo. Ho le foto.

Vuole delle risposte.

assessore Cassago:

era qui il giorno dei lavori, non ha fatto caso a quanto appena detto. Non è facile per noi controllare aziende che non siamo noi a chiamare direttamente. Ringrazia Caputo per la segnalazione. Attiverà ing. Ballabio, responsabile per la sicurezza sul lavoro e approfondirà la vicenda.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/TKm7ITVXAbc>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

su cambio logo e denominazione del gruppo IDV: devo fare una comunicazione importante come Gruppo Italia dei Valori. In seguito al Congresso a Roma svoltosi a fine giugno e all'incontro che si è svolto lo scorso week end a Sansepolcro, c'è un cambio formale anche in questa sede, una modifica del nome del nostro Gruppo. Ci eravamo presentati alle scorse elezioni con il nome "Di Pietro Italia dei Valori", ora la nuova denominazione sarà "Italia dei Valori". È stato deciso di togliere dalla denominazione il nome di Di Pietro.

Cambia anche il logo da cui scompare anche qui il nome di Di Pietro mentre resta la scritta Italia dei Valori.



Presenteremo un documento scritto per formalizzare questo passaggio che di fatto rappresenta una svolta e un ritrovamento dello spirito iniziale, un rinnovato entusiasmo per continuare con lo spirito che però ci ha sempre contraddistinto. Ci poniamo come sempre al servizio dei cittadini e in particolar modo dei più deboli.

Marzullo (PDL):

apprezziamo il passaggio appena annunciato da Gandolfi, anche noi a breve avremo cambio di simbolo e denominazione.

De Marchi (PD):

su questione posta in mozione per disabili.

Su sala "moquette" e sala "ex moquette" forse si possono trovare nuove denominazioni magari dedicandole a donne meritevoli.

Gatti (AP):

sarebbe utile avere la presenza dell'assessore alla moda che non vediamo mai, giusto per fare almeno una presenza all'anno.

Su situazione in AFOL e cambiamenti nel CdA.

Chiede di informare il Consiglio e le Commissioni su quanto sta avvenendo.

SU Asam, Pedemontana, Serravalle state rallentando ma non dite nulla a noi. Ad Asam però le consulenze sono arrivate a 900.000 euro. Chiede quali indicazioni la Giunta ha dato a Serravalle sulla Rho Monza e su altro.

Esposito (PDL):

a Gatti replica che il tema delle consulenze era stato normato in base a percentuali. Quindi al di là del merito per cui vengono decise rimangono dentro quell'ambito previsto. Su AFOL abbiamo lavorato tutti insieme ed eravamo rimasti che era in fieri una unione delle AFOL nella direzione di una AFOL metropolitana.

alla De Marchi replica che gli assessori si stanno occupando della questione dei disabili e grazie ai nostri assessori la Regione starebbe per erogare dei fondi.

Tutte le volte che c'è una stanzetta o un solaio senza un nome l'opposizione chiede una intitolazione. Mettiamoci attorno ad un tavolo per decidere le denominazioni da dare in modo equilibrato.

Achilli (LP):

in questo momento il servizio ai disabili nelle superiori non è garantito. Questo è il problema. Certo che gli assessori si stanno muovendo per ottenere fondi dalla Regione, ma ad oggi servizio è nelle competenze della Provincia e la Provincia non sta erogando il servizio.

assessore Lazzati:

attenzione della Provincia sulla questione dei disabili è sempre alta e sia lei che Pagano sono intervenuti in Regione per chiedere i fondi necessari e si attende a breve notizie positive.

Su trasporto non ci sono problemi, il problema riguarda l'assistenza. I comuni foriscano l'assistenza poi Provincia e Regione rimborseranno i costi.

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI

L'Assessore Stefano Bolognini risponderà alle seguenti interrogazioni:

1/38/2013 - Interrogazione presentata il 23 aprile 2013 dal Consigliere Gandolfi, in merito ai lavori lungo la Roggia Boniforti - Denuncia da parte di alcuni cittadini per violazione della tutela di fauna e flora

Assessore Stefano Bolognini:

legge la risposta

Gandolfi (IdV):

[guarda il video della risposta dell'assessore e della replica del consigliere interrogante Gandolfi](#)



<http://youtu.be/v4WNmXtH4QQ>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore. Ringrazio la Polizia Provinciale per il pronto intervento che ha salvato la nidificazione in corso. In più tappe ha salvato questi animali. Mi lascia un po' perplesso che l'interrogazione è stata presentata ad aprile, i sopralluoghi sono stati fatti ad aprile e maggio, la risposta riporta la data del 18 luglio, ma i resoconti sulla situazione sono fermi al 19 maggio, giorno in cui è iniziato l'intervento dei volontari di Italia Nostra con la Polizia Provinciale. Vorrei capire quali ulteriori sviluppi ci sono stati dal mese di maggio ad oggi, cosa ne è stato degli animali che erano in loco. L'associazione Italia Nostra è sempre molto vigile alla tutela degli animali ma vorremmo sapere cosa è successo dopo la pulizia delle sponde e spero che l'assessore possa colmare questa lacuna nei prossimi giorni.

1/44/2013 - Interrogazione presentata il 16 maggio 2013 dai Consiglieri Gandolfi, Mezzi e Tacchini, in merito alla richiesta di verifica e di messa in sicurezza dell'area nei pressi del Centro Ricreativo Ticino in località Gabana nel Comune di Abbiategrasso dopo l'incendio del 29-30 aprile

Assessore Stefano Bolognini:

legge la risposta

Gandolfi (IdV):

[guarda il video della risposta dell'assessore e della replica del consigliere interrogante Gandolfi](#)



<http://youtu.be/1d6qdhXBPv4>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore. Sono solo parzialmente soddisfatto perché alcuni aspetti della risposta mi tranquillizzano come la bonifica dell'area fatta in tempi brevi.

La perplessità che permane è che siamo consapevoli ci siano state altre emergenze, come la piena del Ticino, che hanno impegnato il personale in quei giorni, ma ciò non toglie che

sull'argomento sono state presentate anche delle fotografie che evidenziavano come le protezioni messe per delimitare l'accesso all'area fossero evidentemente insufficienti e ci sono voluti circa dieci giorni per delimitare in modo idoneo l'area. Un po' troppo. Forse si poteva intervenire prima per tutelare maggiormente la sicurezza dei cittadini.

1/54/2013 - Interrogazione presentata l'11 luglio 2013 dal Consigliere Gandolfi, in merito alla situazione di degrado e di abusi edilizi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano in località Terradeo nel comune di Buccinasco

Assessore Stefano Bolognini:
legge la risposta

Gandolfi (IdV):
[guarda il video della risposta dell'assessore e della replica del consigliere interrogante Gandolfi](#)



http://youtu.be/Nz7_CEZ_28U
[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore. Sono solo parzialmente soddisfatto. Ancora una volta i miei ringraziamenti alla Polizia provinciale che è sempre attenta alle segnalazioni che arrivano. Ciò che manca è la risposta al quarto quesito che forse era il più interessante e che era 'quali provvedimenti la Provincia ha intenzione di mettere in campo per prevenire ed evitare il sorgere di questi problemi'. Parliamo di abusi edilizi con villini e piscine costruite all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Mi chiedo come sia possibile non accorgersene prima, ma solo dopo che sono stati edificati. Intervenire a posteriori va bene ma è meglio cogliere sul fatto nella fase di costruzione, insomma prevenire. Il punto quindi è cosa fare per prevenire simili episodi. Queste sono le risposte che la politica dovrebbe saper dare.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

43/2013 - Approvazione della Convenzione con il Comune di Bollate per l'utilizzo e la manutenzione del palazzetto e del campo di calcio del Centro Scolastico provinciale di Bollate in orario extrascolastico (Relatore l'Assessore Lazzati) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Lazzati che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 43/2013 \(pdf\)](#)

Dibattito:
intervengono i consiglieri

Cazzola (PD):
si compiace dell'avvenuta convenzione e auspica che tutte le strutture della Provincia siano utilizzate al massimo delle loro potenzialità. Auspica ricognizione di tutti gli impianti sportivi delle scuole della provincia di Milano verificando come vengono utilizzate. Magari pianificando attività di concerto con i Consigli di Zona. Utile a costruire una cultura dello sport.

Nomina degli scrutatori:
Martino (PDL), Esposito (PDL), Gandolfi (IdV)

Voto:
31 presenti
31 Favorevoli: PDL, CDN, LN, GM, SEL, LP, AP, SCI, PD, IDV
0 Contrari:
0 Astenuti:
APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Relazione dell'Assessore Franco De Angelis in merito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti ex art. 17 comma 9 della LR 12/05

Assessore De Angelis:
riferisce sul totale delle osservazioni pervenute. Sono state fatte contro deduzioni anche a 15 arrivate tardive. Totale 1418 osservazioni, di cui 100 ritenute non ammissibili. Lavoro enorme da parte dello staff dell'assessorato. Ha predisposto un documento scritto che consegnerà a tutti i consiglieri, ma non lo leggerà, preferendo spiegarlo a braccio. Ma importante mettere nero su bianco le scelte politiche compiute di cui si assume le responsabilità politiche.

Il consumo di suolo è uno dei temi più importanti. Ci sono previsti vincoli abbastanza rigidi. Il tema del policentrismo e non solo il Milano centrismo. Ha sentito critiche rispetto alla scelta dei comuni individuati come comuni poli attentatori. Forse 13 comuni sono troppi ed è disposto a valutare modificazioni. Il problema vero è che se un comune è soggetto attivo su territorio devo dare a lui la capacità di essere polo. Non lo lega al consumo di suolo.

Le osservazioni sono state tutte valutate. Sulla rete ecologica e il sistema paesistico è un PTCP che va oltre. Un PTCP moderno e rigoroso agli aspetti ambientali. La struttura è stata molto impegnata su questo aspetto anche per le osservazione della Regione.

Sugli ambiti agricoli di interesse strategico: su questo tema c'è aspetto politico più importante. La tavola 6 contiene ora anche gli ambiti all'interno dei parchi. Lui è partito da mozione approvata dal Consiglio per ridisegnare la tavola 6. Abbiamo considerato questo discorso immaginando anche il futuro, non solo il presente. Siamo di fronte a quattro soggetti: ente parco, comune, provincia e il privato. Non possiamo inserire delle rigidità eccessive. I comuni hanno fatto le loro programmazioni. Lente parco ha le sue. Il privato è soggetto attivo sulla vicenda. Guardate l'art. 60

che è stato completamente riscritto. Dobbiamo raggiungere equilibri futuri. Un difficile equilibrio territoriale. Avremo modo di confrontarci su questo tema.

Sul policentrismo aggiunge che ne abbiamo discusso in Giunta e considerano importante questo messaggio politico. Se è vero che ci avviciniamo alla Città Metropolitana è un concetto da tenere in estrema considerazione. No a una Città Metropolitana come una serie di agenzie che si occupano dei servizi.

Non sa cosa succederà da qui a breve. C'è un dibattito parlamentare in corso. Difende però con forza il fatto che la Provincia con i suoi uomini è riuscita a coniugare le esigenze del territorio con un intelligente governo politico dello stesso. Dall'adozione all'approvazione il passo è importante. Si augura che questo sia possibile

Podestà - Presidente della Provincia:

si scusa per ritardo. Ringrazia assessore De Angelis che si è subito attivato pur arrivando su un treno in corsa. Ringrazia per la modalità con cui si è posto sul tema.

Ringrazia tutti quelli che hanno lavorato sul PTCP in una fase così difficile e con una profonda trasformazione in corso per l'ente. Ringrazia anche l'opposizione e i cittadini per le osservazioni.

Non pensiamo solo al particolare ma al disegno complessivo. Abbiamo il compito di scrivere un documento importante che altri enti come i comuni non potrebbero mai scrivere.

Abbiamo necessità di riequilibrare il rapporto tra la città di Milano e il territorio circostante, anche in virtù della futura Città Metropolitana.

Ogni comune ha la sua storia. Su questo è necessario che vi sia un confronto aperto e chiaro. Sappiamo che i tempi sono contingentati. Non abbiamo solo il PTCP nel nostro calendario. Un compito importante che dobbiamo portare a termine per il nostro territorio.

Chiede vi siano apporti costruttivi, non legati al particolare ma con una visione globale.

Dibattito:

Paoletti (GM):

ha ascoltato con attenzione l'assessore. Ci riserveremo di valutare poi nelle commissioni tutto il lavoro svolto. Ha visto cambiamenti importanti rispetto al documento presentato dal suo predecessore.

Lo interessava il riferimento ai comuni poli attrattori.
[sono fuori e non posso riferire il resto dell'intervento]

Calaminici (PD):

concorda con assessore che è lavoro che nasce da lontano e con il contributo di tutti, iniziato in altre consiliature. Il lavoro non è terminato. Crde che questo PTCP avrebbe dovuto avere ambizioni maggiori.

Questo modello di città è arrivato al capolinea. Dobbiamo pensare a un modello diverso. Questo però non è un piano che ci aiuta a pensare a una Città Metropolitana in termini nuovi.

Dobbiamo avere attenzione per tutte le osservazioni. Apprezza che vi sia stato diverso atteggiamento da parte del nuovo assessore rispetto al predecessore.

Un PTCP impostato male per il tema degli ambiti agricoli strategici nei Parchi Regionali, uno dei compiti specifici più importanti della Provincia. Il predecessore riteneva che era un compito che si poteva accantonare dal PTCP. queste anomalie non sono del tutto state eliminate dal presente PTCP. Dopo approvazione del PTCP è prevista una ulteriore procedura per gli ambiti agricoli strategici che non ha una base nelle normative vigenti.

Inoltre la nostra potestà viene resa in parte vana e che rimarrà senza effetti.

Giusto il concetto del policentrismo, ma il concetto appena posto è stato poi eluso. Avere 13 poli attrattori è come non averne nessuno. Meglio limitarsi a quattro o cinque. Devono essere città capaci di essere baricentro di un ambito più vasto.

Mezzi (SEL):

parte da apprezzamento dal lavoro dell'assessore e dal suo stile completamente diverso dal suo predecessore.

Ha apprezzato il fatto che assessore abbia riposto fiducia nella struttura tecnica. Ha apprezzato anche il fatto che assessore si sia preso il tempo per attuare gli obiettivi politici che si è dato.

Ovvio che si muove all'interno di alcuni vincoli del PTCP che la maggioranza aveva adottato. Si augura che lo si possa migliorare.

Non ha apprezzato quando si è fatto riferimento a una logica vincolante di qualche anno fa. Quella logica è ciò che è scritto nella Legge 12 che stabilisce che è compito della Provincia stabilire gli ambiti agricoli strategici. Una LR voluta dal centrodestra.

Verificheremo le modalità introdotte. Se accettasse l'osservazione 219 si migliorerebbe molto il PTCP.

Darà il suo contributo per migliorare il PTCP, spera venga accolto.

Su ambiti agricoli strategici ci sono situazioni che andrebbero ridiscusse, e in alcuni Parchi non si interviene.

Vedremo anche il tema del consumo di suolo e di intrecciarla con la sensibilità sul tema che si sta sviluppando nel paese verso l'azzeramento del consumo di suolo. Ci sono almeno cinque proposte di legge presentate da vari partiti in Parlamento. Allora il PTCP dovrebbe spostare l'asticella un po' più in alto.

Nell'incontro avuto con l'assessore si è confrontato su quattro temi: consumo di suolo, ambiti agricoli, i PLIS e i poli attrattori.

Spera che sia possibile trovare delle intese, trovate però alla luce del sole in quest'aula.

Nessuno pensa all'ostruzionismo. Un ostruzionismo che c'è stato nel 2001 e nel 2009. Chiede però che non vi sia nessuna fretta. Abbiamo necessità di approfondire tutte le osservazioni e le contro deduzioni.

Gatti (AP):

la metodologia del confronto ha caratterizzato questi anni. Ricorda che nel passato mandato l'attuale maggioranza che era all'opposizione aveva fatto ostruzionismo.

Ci sono scelte politiche e amministrative fondamentali. Ci sono ancora dei ricorsi in corso.

Ricorda la mozione che avevamo approvato come Consiglio in cui si chiedeva in tempi certi una proposta che

contenesse determinati elementi di competenza della Provincia.

Chiede si apra discussione su tutte le 1418 osservazioni. Voi create un sistema complicato dicendo che si approva un piano senza ambiti agricoli strategici, ma c'è proposta che va ai parchi che approvano e proposta deve tornare indietro.

La salvaguardia del territorio agricolo è fondamentale. Noi abbiamo situazioni di saturazione molto più alta del dovuto. Parliamo di una realtà che ha capacità di trasformazione enorme. Qui c'è procedura bizantina che non tiene conto delle osservazioni, anche alcune di quelle di Regione Lombardia.

Sui punti fondamentali i pareri sono tutti negativi.

Abbiamo facoltà di esprimerci su atto di programmazione.

Mentre si parla di visione metropolitana si attendeva anche un accenno al rapporto col comune di Milano.

Gandolfi (IDV):

[guarda il video dell'intervento](#)



http://youtu.be/59iV_A82qB8

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Sarò più veloce dei colleghi, perchè il grosso dell'intervento intendo farlo dopo l'approfondimento in Commissione.

Credo però sia giusto dire qualcosa anche oggi dopo gli interventi dell'assessore che del presidente Podestà.

Abbiamo tutti constatato un diverso approccio dell'assessore subentrato rispetto al suo precedente: due approcci e due metodi diversi di certo, ma vorrei vedere i risultati che emergeranno alla fine. Dei suggerimenti che arriveranno dall'opposizione bisognerà vedere cosa quest'aula riterrà opportuno adottare.

Tre i temi centrali: consumo di suolo, ambiti agricoli strategici e poli attrattori. Parto da quest'ultimo. Credo ci siano state diverse filosofie: c'è chi dice sia giusta; qualcuno che vanno bene ma che 13 siano troppi e vanno ridotti; altri che vanno bene.

Non so quale sia il numero giusto, ma credo che il tema dei poli attrattori sia collegato con la Città Metropolitana su cui noi non possiamo purtroppo decidere molto ma possiamo con un ragionamento in questo senso andare ad incidere almeno in parte su quello che sarà la futura Città Metropolitana. Bisogna riflettere bene. Il vero problema non è sul numero dei poli, bensì è e resta uno squilibrio enorme con il comune principale.

Sugli ambiti agricoli strategici ci sono state modifiche profonde rispetto alla prima versione, però restano le perplessità emerse dall'approfondimento già svolto da alcuni colleghi sulla macchinosità della procedura. Mi auguro se ne possa venire a capo.

Sul consumo di suolo sottolineo anche io come sia in continuo aumento la sensibilità sul problema e va ridotta ai minimi termini imponendo vincoli più rigidi. L'esperienza ci

ha insegnato che da un improprio consumo di suolo ne derivano problemi gravi di gestione di territorio.

Aspetto di vedere le disponibilità nel lavoro di approfondimento in Commissione, dove spero in un dibattito aperto.

40/2013 - Adempimenti normativi D.Lgs 194/05 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale – Piano di azione della rete stradale provinciale con transiti veicolari superiori ai 3 milioni/anno (Relatore l'Assessore De Nicola):

RINVIATA

41/2013 - Adesione a Fondazioni di Partecipazione nell'ambito del sostegno alla diffusione degli ITS in Lombardia (Relatore l'Assessore Del Nero) (da dichiarare immediatamente eseguibile):

RINVIATA

42/2013 - Approvazione del regolamento per l'utilizzo del logo "Strada delle Abbazie Fede arte e natura nella Grande Milano" (Relatore l'Assessore Bolognini) (da dichiarare immediatamente eseguibile):

RINVIATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.47 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord
CDN - CentroDestra Nazionale
GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI
SCI - Scelta Civica per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



ldv@lucagandolfi.it



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

*"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni
ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica
e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato"* Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio